

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-1127 del 06/03/2017                                                                                                                                                                              |
| Oggetto                     | RINUNCIA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA E CAMBIO DI DESTINAZIONE DI USO DELLA RISORSA DA EXTRADOMESTICO A DOMESTICO COMUNE ZOLA PREDOSA RICHIEDENTE RONDELLI RENATO PRAT. N. BO01A3293 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-1154 del 03/03/2017                                                                                                                                                                             |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                |
| Dirigente adottante         | VALERIO MARRONI                                                                                                                                                                                                  |

Questo giorno sei MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** rinuncia concessione di derivazione di acqua pubblica e cambio di destinazione d'uso del pozzo

**COMUNE:** Zola Predosa

**TITOLARE:** Rondelli Renato

**CODICE PRATICA N.** BO01A3293

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del DLgs 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;

**viste** le seguenti norme e Piani, posti a tutela della qualità e quantità delle acque pubbliche:

- il Regio Decreto (RD) 25 luglio 1904, n. 523;

- il RD 14 agosto 1920, n. 1285;

- il RD 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;

- il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 238/1999;

- il Decreto Legislativo (DLgs) 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e relative Norme attuative, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con Deliberazione 21/12/2005, n.40;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Bologna e relative Norme attuative, approvato con Delibera n. 19 del 30/03/2004 del Consiglio Provinciale;

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Arno in data 24/2/2010;

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale 2015-2021, approvato in data 3/3/2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Arno che ha individuato gli obiettivi di qualità ambientale per i corpi idrici ivi definiti, in aggiornamento al Piano approvato il 21/11/2013, ai sensi del DLgs n.152/2006;

- le DGR n. 1781/2015 e n. 2067/2015, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di tutela e gestione della risorsa idrica, ai fini del riesame dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici 2015-2021, ai sensi dell'art. 117 del DLgs n. 152/2006 così come modificato dall'art. 24, comma 1, Legge n. 97/2013;

**viste** le seguenti norme di disciplina dei procedimenti di concessione di acque pubbliche:

- il Regolamento Regionale Emilia Romagna 20 novembre 2001, n. 41, (RR 41/2001) come confermato dalla LR n. 6/2004;

- la LR n. 7/2004 e s.m.i;
- il RR 4/2005;
- la LR n. 4/2007 e s.m.i.;

**preso atto** che la Regione Emilia Romagna, per quanto riguarda la durata delle concessioni all'utilizzo delle acque pubbliche ha provveduto ad emanare la DGR n.2102/2013 e la DGR n.787/2014 che definiscono i parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica sia per l'uso idroelettrico che per tutti gli altri usi, in riferimento all'art. 21 del RR 41/2001;

**preso atto** che la Regione Emilia Romagna, come oneri dovuti per l'utilizzo delle acque pubbliche:

- con gli art.152 e 153 della LR n. 3/1999 ha stabilito gli importi dei canoni per i diversi usi delle acque prelevate e gli importi delle spese occorrenti per l'espletamento delle istruttorie, rilievi, accertamenti e sopralluoghi, relativi a domande per concessioni di derivazione di acqua pubblica;
- con DGR n.1225 del 27/06/2001, con DGR n.609 del 15/04/2002, con DGR n.1325 del 07/07/2003, con DGR n.1274 del 01/08/2005, con DGR n.2242 del 29/12/2005, con DGR n.1994 del 29/12/2006, con DGR n.2326 del 22/12/2008, con DGR n.1985 del 27/12/2011 e con DGR n.65 del 02/02/2015 ha successivamente aggiornato e precisato gli importi delle spese di istruttoria e dei canoni suddetti, nonché le varie tipologie di uso a cui essi sono riferiti;

**Visto** che il Sig. Rondelli Renato, Codice Fiscale RNDRNT60E17M185D, residente in Via IV Novembre, 13, in comune di Anzola dell'Emilia con istanza assunta al protocollo il 07/07/2016 con il n. PGB012647 ha comunicato l'intenzione di rinunciare alla concessione rilasciata con Determinazione regionale n.3817 del 27/03/2007 (BO01A3293/;

**Richiamata** la determinazione del Servizio Tecnico Bacino Reno n. 3817 del 27/03/2007 con la quale è stata rilasciata alla Sig. Rondelli Tonino la concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche sotterranee in Comune di Zola Predosa località Madonna dei Prati Foglio 6, Mappale 138, ad uso **irrigazione agricola**, con scadenza 31/12/2005 (pratica n. BO01A3293);

**Vista** l'istanza pervenuta in data 27/12/2006 e protocollata agli atti in data 27/12/2006 prot. 1078603 con cui la medesima ditta ha chiesto il rinnovo della concessione n. 3817 del 27/03/2007;

Vista l'istanza pervenuta in data 28/10/2008 assunta al protocollo col n. 253201 con la quale il Sig. Rondelli Renato ha chiesto il cambio di titolarità in qualità di legittimo erede del Sig. Rondelli Tonino;

Considerato che l'istanza di rinuncia è assoggettata alla disciplina prevista agli artt. 34 e 35 del R.R. 41/2001;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti per l'esercizio della concessione:

- delle spese di istruttoria per la domanda di rinnovo concessione pari ad € 84,00;

- dei canoni di concessione per gli anni 2001/2016 per un importo complessivo pari ad € 104,02.

- del deposito cauzionale pari ad un importo di € 51,65;

verificato che il pozzo in oggetto è monofalda e non supera i 20 metri di profondità;

**Considerato** che, sulla base della documentazione agli atti del Servizio, nulla osti a dichiarare cessata la concessione preferenziale riconosciuta al Sig. Rondelli Tonino con la Determinazione n. 3817 del 27/03/2007, e verificata la presenza dei requisiti tecnici per l'assentimento della variazione di destinazione d'uso da extradomestico a domestico;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal tecnico del Servizio all'uopo incaricato, con visto della relativa P.O., come risultante della documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

1) di prendere atto della rinuncia alla concessione riconosciuta Rondelli Renato, Codice Fiscale

RNDRNT60E17M185D, residente in Via IV Novembre, 13, in comune di Anzola dell'Emilia, con la Determinazione 3817 del 27/03/2007, e alla relativa istanza di rinnovo (pratica B001A3293/);

2) di assentire alla variazione di destinazione d'uso del pozzo da extradomestico a domestico trattandosi di un perforazione monofalda avente una profondità non superiore ai 20 metri;

2) 3) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con Determinazione n. 3817 del 27/03/2007 e dalla domanda di rinnovo assunta al Prot.n. 1078603 del 27/12/2016 il Concessionario **ha corrisposto il canone** per gli anni 2001/2016 ai sensi dell'art. 20, comma 1 e dell'art. 27 comma 8 del R.R. 41/2001, calcolati applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e ss.mm.ii.;

4) di dare atto che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 154 della L.R. 3/1999 e ss.mm.ii. , **è stata versata in data 27/04/2007** sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

5) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013 e 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.;

Valerio Marroni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**